

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ESPERIA

www.caiesperia.it



TUTELA AMBIENTE MONTANO. ESCURSIONISMO. ALPINISMO. SCIALPINISMO. ARRAMPICATA. SPELEOLOGIA. SENTIERISTICA. AREA SOCIALE

Domenica, 31 luglio 2022

ESCURSIONISMO

Mainarde Molisane

Rocchetta al Volturno (IS)

Monte Marrone



ORGANIZZAZIONE

CAI Sezione Esperia

Prenotazioni entro venerdì ore 20.00

Posti disponibili: Per tutti coloro che vogliono svolgere l'attività

COSTI

Per i non soci leggere il regolamento

RITROVI

FORMIA: - ore 07,00
Via Olivastro Spaventola

CASSINO: - ore 07,30
Area Varlese

ESCURSIONE

Tipologia: Lineare A/R

Difficoltà: E

Dislivello (m): 1700

Quota minima (m): 1330

Quota massima (m): 1805

Tempi (h): 6,30

Lunghezza (km): 14

Riferimenti Sentieri:

Mappa:

COSA SERVE

Abbigliamento a strati da montagna, scarponi (obbligatori) e bastoncini da trekking, giacca a vento e antipioggia, guanti, cappello, occhiali da sole, eventuale cambio da lasciare in auto.

AVVICINAMENTO

Auto proprie

**INFORMAZIONI E
ISCRIZIONE OBBLIGATORIA**

Tortolani Lucio Vittorio, Tel. 340.2358240
Email: lucio.victorio@libero.it

Purificato Francesco, Tel. 338.4621337
Email: fpurificato7@gmail.com

Ferdinando D'Urso, Tel. 338.2328487
Email: nandodurso@live.it



Percorso non particolarmente impegnativo anche se tra salite e discese il dislivello complessivo è di oltre 700 metri e lo sviluppo chilometrico di circa 14.

Avvicinamento: Si raggiunge il paese di San Biagio Saracinisco (FR) mediante la SR 627. si prosegue in direzione del Lago Selva, già chiamato Lago di Cardito. Dopo circa 5 km, in località Ponte Riparossa, si imbecca una strada verso sinistra che porta al sacrario di Collelungo. Dopo circa 2 Km, all'altezza di una fonte e di una sbarra (chiusa in inverno) si imbecca una strada in cemento che porta all'inizio dell'escursione a circa m. 1330.

Descrizione

Il percorso inizia all'altezza di una sbarra dove vi sono i resti di un cannone tedesco, si percorre un'ampia carrareccia che porta al sacrario di Collelungo, dove alla fine di dicembre 1943 furono trucidate dai tedeschi oltre 40 persone quasi tutti civili. Appena prima del sacrario, sulla sinistra si imbecca il sentiero N4 che risale in una bella faggeta. Dopo un dislivello di circa 150 m., il sentiero prosegue su un pianoro fino ad uscire dal bosco. Si costeggia ora un piccolo ruscello, il Rio Chiaro, e tenendosi sulla sua sinistra si risale fino a raggiungere una zona in piano dove incontriamo il Fontanile Mangialatte. Superata una costruzione in pietra, il punto di captazione della sorgente, si rientra nel bosco risalendo leggermente per uscire nella Valle Venafrana, al di sotto del versante Nord del m. Cavallo. A questo punto si incrocia il sentiero N2 che proviene da Prati di Mezzo, si attraversa la piana e si prosegue sempre sul sentiero N2 e si sale fino al Passo della Tagliola m. 1752. A questo punto si comincia a scendere di quota costeggiando il Monte Mare e il Monte Ferruccia, fino ad incrociare una carrareccia che conduce alla base dell'erta finale di Monte Marrone. Ci rimane da risalire questa ripida erta che è la parte più dura del percorso, ma, fortunatamente è breve. Dalla vetta del Marrone, teatro di un episodio glorioso dei nostri alpini durante il 2° conflitto mondiale, si gode un ampio panorama del Molise. Spostandoci leggermente dalla cima del Marrone si aggiunge la Capanna di Moulen, dove per lunghi periodi visse da eremita il pittore francese Charles Moulin. Si rientra ripercorrendo a ritroso il cammino dell'andata.

NORME DI COMPORTAMENTO ANTI COVID

- 1) Occorre avere con se prodotti disinfettanti per le mani e i dispositivi di protezione delle vie respiratorie FFP2 che dovranno essere obbligatoriamente indossate in auto (eccetto se viaggia da soli o gli occupanti sono esclusivamente persone conviventi).
- 2) Durante l'escursione occorre mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro.

REGOLAMENTO

I tempi di percorrenza sono orientativi e calcolati senza le soste - L'Accompagnatore di escursione si riserva di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche - L'Accompagnatore, per la propria responsabilità, si riserva di escludere dall'escursione le persone (soci e non) che non abbiano preventivamente prenotato e/o non siano adeguatamente attrezzati e/o allenati - I partecipanti sollevano l'Accompagnatore e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna - Si richiede buona preparazione fisica e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti - I non soci, entro le ore 19,00 del venerdì precedente l'escursione, devono far attivare dal Segretario (recapito in blu a piè pagina) obbligatoriamente l'assicurazione. La stessa può essere attivata versando in contanti la quota di partecipazione pari a € 15,00 al giorno a persona (€ 7,50 quota assicurativa infortuni + 4,05 Soccorso Alpino + € 3,45 contributo di partecipazione) oppure tramite bonifico bancario - IBAN IT1070200874030000101721690 - inviando copia + modello privacy (scaricabile dal sito) compilato e firmato. Le condizioni di assicurazione sono visionabili nel sito www.cai.it - <https://www.cai.it/associazione-3/assicurazione/>